

Noto. Scoperto un "macello" clandestino: carne pronta ad essere rivenduta senza controlli?

Avevano allestito una sorta di macello clandestino. Fuori da ogni controllo veterinario, preparavano carni che presumibilmente venivano poi immesse nel mercato senza il benchè minimo rispetto delle norme in materia. Un'attività portata avanti da due netini di 53 e 24 anni. In un complesso rurale di contrada Fiumara, nel territorio di Noto, sono stati sorpresi dai poliziotti mentre erano intenti ad effettuare l'attività di macellazione di un suino. Una attività illecita svolta in uno "stabilimento" non idoneo nè autorizzato alle successive fasi di trasformazione. La carcassa dell'animale e gli arnesi utilizzati per la macellazione clandestina sono stati sequestrati. Il personale veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, Distretto di Noto, dopo l'ispezione della carcassa suina, ha stabilito che la macellazione era avvenuta poco prima dell'arrivo degli agenti. Per i due "macellai" clandestini scattate le denunce. E visto che la fornitura di energia elettrica nel caseggiato era garantita da un allaccio abusivo alla rete Enel è stato denunciato un terzo soggetto che ha ammesso le proprie responsabilità.

Pachino.

Produttori

preoccupati dallo sciopero del 9 dicembre scrivono a Letta e Crocetta

I presidenti del Consorzio Pomodoro di Pachino Igp, della FAP (Filiera Agroalimentare Pachino) e Asser (Associazione Serricoltori) hanno inviato una lettera al premier Enrico Letta ed al governatore della Regione, Crocetta. Sebastiano Fortunato (Consorzio Igp), Sebastiano Di Pietro (FAP) e Aldo Beninato (Asser) lasciano trasparire la crescente preoccupazione del settore agroalimentare siracusano alla notizia dello sciopero degli autotrasportatori previsto per il prossimo 9 dicembre. A Letta e Crocetta chiedono di intervenire. “Si annuncia un nuovo sciopero a oltranza che si prolungherebbe senza scadenze prestabilite, manifestiamo grande preoccupazione per le conseguenze sociali, economiche e di sicurezza che questo potrebbe comportare. Se venisse svolto con la forma aggressiva e selvaggia che la Sicilia ha già sperimentato nel gennaio 2012, rappresenterebbe una pericolosissima miccia per incendiare gli animi, già duramente provati dalle difficoltà a cui la crisi economica sottopone la nostra economia oramai da lungo tempo”. Poi c’è anche un appello per la Commissione di Garanzia sugli scioperi: “non autorizzate questa manifestazione”.

(foto: produttori dell'agroalimentare riuniti a Pachino)

Noto. Controllo del

territorio, identificate 94 persone. Rintracciati tre "caminanti" con pendenze

A Noto incrementati i servizi di controllo e vigilanza del territorio, per contrastare il fenomeno dei reati predatori registrati in particolari nelle aree rurali. In collaborazione con il reparto prevenzione crimine di Catania, gli uomini del commissariato netino hanno identificato 94 persone, controllato 54 veicoli ed effettuato 3 perquisizioni. Durante l'attività di controllo, sono stati rintracciati tre "caminanti", nei confronti dei quali pendono provvedimenti di natura giudiziaria e amministrativa. In particolare, un 28enne nato a Milano e residente a Noto, è stato denunciato per danneggiamento auto e tentata truffa. Era ricercato dalla Stazione dei Carabinieri di Dalmine, in relazione alla tentata "truffa dello specchietto" avvenuta a Levate (BG) il 16 maggio 2012.

Lentini. Rapina in farmacia, "magro" il bottino

Le farmacie restano il "bersaglio" preferito dei criminali. La scorsa settimana la denuncia di Federfarma: i malviventi ci considerano il loro bancomat. Un ladro a caccia di liquidità ha pensato di "rivolgersi" alla farmacia di via XX Settembre, a Lentini. Nella serata di ieri ha fatto irruzione nel locale con il volto travisato da un passamontagna e armato di pistola. In cassa, in quel momento, c'erano 150 euro. Una

volta arraffati, il criminale si è dato alla fuga. Indagini in corso.

Avola. Controllo in un circolo privato, una denuncia per droga

Un circolo privato di Avola ha attirato le attenzioni dei poliziotti. Durante un controllo, hanno denunciato in stato di libertà un 38enne per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Dopo una perquisizione personale e domiciliare, l'uomo è stato trovato in possesso di 0.41 grammi di cocaina, 0.55 grammi di hashish, 180 pasticche anabolizzanti e 2 bilancini di precisione.

Lentini. Stava avvolgendo "preziosi" cavi elettrici da trafugare e rinvedere. Arrestato

Un chiamata al centralino delle forze dell'ordine ha segnalato a Lentini un giovane all'interno dell Consorzio Asi, intento a rubare cavi elettrici. I poliziotti, giunti sul posto, lo hanno sorpreso mentre avvolgeva i "preziosi" cavi per un

totale di 20 chili. E' stato arrestato in flagranza. Ai domiciliari è finito Alberto Oddo, 35enne lentinese, già noto alle forze dell'ordine. E' accusato di furto aggravato di cavi elettrici.

Noto. Un arresto per spaccio

Un arresto operato dal Nucleo Operativo della Compagnia di Noto. Un 56enne della città barocca è accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, a seguito di perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di 100 grammi circa di marijuana. E' stato posto ai domiciliari.

Avola. Era ai domiciliari ma stava facendo compere in gioielleria

Ad Avola arrestato, in flagranza di reato, per evasione Carlo Caruso. Il 35enne, già noto per reati contro il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti, avrebbe violato le prescrizioni imposte dagli arresti domiciliari cui era sottoposto. Curiosa la situazione in cui è stato sorpreso: i Carabinieri lo hanno trovato in gioielleria, intento a fare compere. E' stato nuovamente accompagnato ai domiciliari.

Canicattini. "Via libera" al Piano triennale delle Opere Pubbliche. "Ok" del consiglio comunale anche all'Aro "Valle degli Iblei"

“Sì” all’Aro “Valle degli Iblei” e al Piano Triennale delle Opere Pubbliche di Canicattini. Il consiglio comunale ha dato il “via libera” ieri sera, in prosecuzione della seduta precedente, nel corso della quale la cittadina della zona montana ha deciso di tornare alla Tarsu, anziché imporre il pagamento della più alta Tares. Condivise anche le scelte compiute ieri sera. Nel caso dell’istituzione dell’area di raccolta ottimale, si trattava di un passaggio praticamente scontato, come prevede la riforma della gestione dei rifiuti in Sicilia. L’Aro “Valle degli Iblei” è una struttura consortile, che vede insieme i sette comuni dell’area montana. Il piano triennale delle Opere Pubbliche è stato approvato dopo un serrato dibattito, concentrato su uno dei progetti inseriti dalla giunta retta da Paolo Amenta nella programmazione triennale: l’allargamento di via Alfeo, poi “cassato”, su proposta di Gaetano Amenta, per consentire il “via libera”, concesso all’unanimità, del piano triennale. “Non un libro dei sogni - ha garantito il sindaco - ma la possibilità di vedere, nel giro di pochi anni, delle profonde e positive trasformazioni della città”.

Portopalo. Armi e suppellettili da museo valgono una denuncia

In casa deteneva, senza alcuna autorizzazione, armi da guerra e munizioni oltre a oggetti di interesse archeologico. Per questo è stato denunciato in stato di libertà. L'uomo, un 48enne di Portopalo, si è visto sequestrare un'arma bellica con relativo munizionamento, un'anfora grande da olio e due piccole, un canestro e oggetti in terracotta considerati beni culturali di proprietà dello Stato. Inoltre, durante il controllo, è stato accertato che l'uomo, titolare di porto di fucile uso caccia, deteneva l'arma negligenemente.